



L'Università degli Studi di Milano esprime al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il più grande apprezzamento e la riconoscenza per la nomina della Professoressa Elena Cattaneo a Senatore a vita. Elena Cattaneo, Professore ordinario di Farmacologia, ha studiato e svolto interamente la sua attività scientifica nella nostra Università, dedicandosi allo studio delle malattie neurodegenerative, in particolare della Corea di Huntington, ricevendo per i risultati ottenuti prestigiosi riconoscimenti internazionali, e coordinando numerosi progetti di ricerca di massima rilevanza.

Ha sempre affiancato all'attività di ricerca quella di insegnamento e di divulgazione scientifica, dedicando a tutte la stessa passione, che ha saputo trasmettere anche attraverso iniziative di impegno civile a sostegno delle ragioni della scienza.

"La scelta di Elena Cattaneo onora la nostra Università e rappresenta un segnale di enorme importanza per l'intera comunità scientifica del nostro Paese, per i nostri ricercatori, per chi crede nei valori fondanti del progresso scientifico, e del ruolo irrinunciabile della scienza per lo sviluppo e la crescita della nostra Società" commenta il Rettore Gianluca Vago.

NOTIZIE SULL'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA DI ELENA CATTANEO

Elena Cattaneo nasce a Milano nel 1962. Coniugata, due figli.

Tra i massimi esperti italiani di cellule staminali e malattie neurodegenerative, in particolare di Corea di Huntington, Elena Cattaneo è un punto di riferimento internazionale per gli scienziati che lavorano in questo campo, dove oltre al suo indiscutibile acume scientifico porta il contributo di una instancabile passione e di un senso altissimo della responsabilità e del ruolo dello scienziato nella nostra società.

Spesso coinvolta, anche suo malgrado, nel dibattito sulle implicazioni etiche, legali e religiose legate all'utilizzo delle cellule staminali embrionali per scopi scientifici, Elena Cattaneo si è sempre battuta perché venga riconosciuto il diritto di utilizzarle senza peraltro sminuire il ruolo e

le possibili applicazioni delle staminali adulte. Si laurea in Farmacia (con lode) nel 1986 presso l'Università degli Studi di Milano e successivamente consegue il Dottorato in Biotecnologie Applicate alla Farmacologia. Nel 1995 diventa Ricercatore Universitario e nel 2001 Professore Associato presso la stessa università. Dal Dicembre 2003 è Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Milano dove insegna "Applicazioni Biotecnologiche in Farmacologia" e "Cellule staminali in biologia e nella medicina rigenerativa" presso la Facoltà di Scienze Biologiche.

Ha lavorato per tre anni come postdoc nel Department of Brain and Cognitive Sciences, M.I.T. (USA), nel laboratorio del Prof. Ronald McKay dove ha avviato studi sul differenziamento delle cellule staminali neurali in una regione cerebrale, lo striato, implicata nella patofisiologia di diverse malattie neurodegenerative. E' stata per un breve periodo all'Università di Lund, nel laboratorio del Prof. Anders Bjorklund, imparando tecniche sperimentali di trapianto intracerebrale di cellule staminali. Tornata in Italia, ha continuato gli studi sulle cellule staminali cerebrali indirizzando le ricerche sulla malattia di Huntington.

E' direttore del "Laboratorio di Biologia delle Cellule Staminali e Farmacologia delle Malattie Neurodegenerative" del Dipartimento di Bioscienze (www.cattaneolab.it) e co-fondatore e direttore di UniStem, il Centro di Ricerche sulle Cellule Staminali dell'Università di Milano (www.unistem.it).

Da oltre vent'anni il Laboratorio studia la malattia di Huntington con l'obiettivo di contribuire alla comprensione dei meccanismi patogenici e allo sviluppo di strategie farmacologiche, geniche e cellulari in grado di interferire con la malattia. Il Laboratorio è composto da 20 persone e comprende due membri staff, cinque postdocs, due dottorandi, sei ricercatori junior e tre laureandi che nell'insieme. Il laboratorio è strutturato con un management interno composto da un assistente di Laboratorio e due projects managers.

Negli anni, il laboratorio ha ricevuto finanziamenti dalla Huntington's Disease Society of America (USA), la Hereditary Disease Foundation (USA), la CHDI Foundation (USA), l'Unione Europea (attraverso i progetti europei EuroStemCell, ESTOOLS, NeuroNE, STEM-HD, Stemstroke, Neuromics, Neurostemcell), il Ministero dell'Università e Ricerca (Italia), la Fondazione Cariplo (Italia), Telethon (Italia). E. Cattaneo è stata coordinatore del progetto europeo Neurostemcell (2008-2013). E' attualmente coordinatore di un nuovo consorzio europeo – Neurostemcellrepair, 2013-2017 – e di un network italiano per lo studio delle staminali nell'Huntington finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (2013-2016). Occasionalmente, l'Università riceve donazioni da familiari Huntington destinati alla ricerca sulla malattia condotta nel laboratorio Cattaneo.

Ha pubblicato >150 manoscritti su riviste scientifiche peer-reviewed (tra le quali Science, Nature, Nature Genetics, Nature Neuroscience, Journal of Neuroscience, JBC). Il suo H index è 44.

Organizza gli eventi di divulgazione scientifica di UniStem (vedasi www.unistem.it), che includono le Giornate di Studio, le UniStem Lectures e la giornata UniStem Day dedicata agli studenti delle scuole superiori. Dal 2013, UniStem Day è diventato un evento internazionale

che coinvolge più di 40 atenei italiani e una decina di stranieri per un totale di oltre 15mila studenti delle scuole superiori.

Elena Cattaneo è Cavaliere della Repubblica. E' stata membro della delegazione nazionale a Bruxelles per il programma europeo FP6 (2002-2006) e per un anno membro e vicepresidente del Comitato Italiano di Bioetica (2007). Nel 2012 le è stato consegnato l'Ambrogino d'oro dal Sindaco di Milano Pisapia.